



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V S
Indirizzo Socio-Sanitario
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2020/2021***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2021

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.	2
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.	5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.	5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.	6
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.	10
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.	11
VII.	<i>Particolari attività curriculari ed extra-curriculari</i>	pag.	11
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.	14
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag.	15
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag.	17
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag.	17
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag.	17
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag.	18
	ALLEGATO A	pag.	20
	ALLEGATO B	pag.	60
	ALLEGATO F	pag.	78
	ALLEGATO G	pag.	79
	ALLEGATO H	pag.	81

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

-Indirizzo Istituto professionale tecnico dei sevizi socio sanitari

1) Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti professionali

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico ,il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio . Gli studenti a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di :

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano ,in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione , comunicazione ,ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare

re un servizio di qualità;

- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'Indirizzo dei servizi socio sanitari si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico sanitario ed giuridico

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in indirizzo Servizi socio sanitari

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei servizi socio sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone , comunità , fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi ,psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale , il diplomato dei servizi socio-sanitari consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali ,di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche ,della corretta alimen-

tazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni ,in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia ,per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi ,anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto;

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, i non docenti);
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito. Gli insegnanti si sono sempre dimostrati disponibili a fornire qualunque informazione richiesta.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Durante la didattica in presenza sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando

le proprie e le altrui capacità;

- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa, che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi specifici delle singole discipline di indirizzo.

A seguito di misure restrittive che hanno costretto per alcuni periodi ad una frequenza contingentata al 75%, al 50% e successivamente ad una didattica a distanza al 100%, agli obiettivi precedentemente citati, si sono aggiunti:

- consapevolezza della situazione emergenziale e capacità di adattamento;
- apprendimento inteso come partecipazione attiva e flessibile a modalità di trasmissione dei contenuti diverse;
- acquisizione di un maggior senso di responsabilità che si manifesta nel rispetto delle consegne e nell'apertura al dialogo educativo secondo le modalità messe a disposizione dai docenti;
- conseguimento di un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico che consente di accorciare le distanze
- progresso nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.
- valorizzazione del diritto allo studio;
- responsabilità nell'integrazione e assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana e Storia	RAVARINO	RAVARINO	RAVARINO
I lingua straniera: Inglese	LANZAFAME	LANZAFAME	CANDELORO
Il lingua comunitaria: Francese	PAVONCIELLO	PAVONCIELLO	RUSSO
Matematica	DI LISCIA	DI LISCIA	DI LISCIA
Economia aziendale		JAYME	JAYME
Diritto ed Economia politica	OLIVIERI	OLIVIERI	COCCHIA
Cultura Medico Sanitaria	BELLA	BENVENUTI	BENVENUTI
Psicologia generale e applicata	FORLI'	NIGRA	OLIVETTI

Scienze motorie e sportive	<i>GHIGNONE</i>	<i>MANNI</i>	<i>MARINELLI</i>
Religione	<i>FORMIGONI</i>	<i>FORMIGONI</i>	<i>DELLO SPEDALE LA PAGLIA</i>

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	11	0	1	12	0	11	0	1
classe quarta	11	0	0	11	0	11	0	0
classe quinta	11	0	0	11	0			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno). La frequenza scolastica è stata di 32 moduli orari settimanali di 45 minuti distribuiti su 5 giorni (lunedì-venerdì).

Per effetto del Decreto del Presidente della Regione Piemonte n.112 del 20 ottobre 2020, a partire dal 26 ottobre 2020 è stata adottata al 50% la didattica digitale integrata (DDI).

In ottemperanza al Decreto del Presidente della Regione Piemonte n.123 del 30 ottobre 2020, è se-

guita la sospensione dell'attività didattica in presenza, sostituita dalla DDI a decorrere dal 2 novembre 2020 e fino al 24 novembre 2020.

Con l'Ordinanza del Ministero della Salute del 24 dicembre 2020 e la Nota del Ministero dell'Istruzione del 28 dicembre 2020, è stata garantita l'attività didattica in presenza al 50% fino alle vacanze di Natale.

Il Decreto del Presidente della Regione Piemonte n.1 del 5 gennaio 2021 ha poi sospeso l'attività didattica in presenza a partire dal 7 gennaio 2021, che è stata sostituita dalla DDI fino al 16 gennaio 2021.

Le lezioni in presenza sono successivamente riprese al 50% a decorrere dal 18 gennaio 2021 e proseguite fino al 7 marzo 2021, quando per effetto del Decreto del Presidente della Regione Piemonte n.33 del 5 marzo 2021, poi prolungato dal Decreto Legge del Governo con un'Ordinanza firmata il 12 marzo 2021 dal Ministero della Salute, l'attività didattica si è svolta in DDI.

Secondo quanto disposto dalla Nota dell'USR Piemonte prot. 4405 del 9 aprile 2021, in applicazione del D.L. n.44 del 1 aprile 2021, la didattica è ripresa in presenza al 50% a decorrere da lunedì 12 aprile 2021.

Infine, in applicazione del D.L. n. 52 del 22/04/21, che ha consentito l'attività in presenza al 70%, la classe ha sempre frequentato a scuola fino alla fine dell'anno scolastico.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

I docenti hanno adottato metodologie didattiche diverse. In presenza, lezione frontale, studio guidato, lettura, commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem-solving); apprendimento attraverso l'azione (learning by doing) e analisi di casi.

Durante la Didattica a Distanza, apprendimento cooperativo (cooperative learning); peer to peer, classe capovolta.

Per il conseguimento degli obiettivi educativo-comportamentali il Consiglio ha privilegiato il dialogo formativo nelle forme personali e comunitarie, come occasione per la riflessione su situazioni concrete e per la creazione di ipotesi autovalutative.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe ad inizio anno era composta da 11 allievi/e, 9 femmine e 2 maschi, provenienti da una quarta superiore in cui erano stati tutti promossi a giugno.

Erano, inoltre, presenti due allievi HC, per i quali non era prevista valutazione, seguiti da due insegnanti di sostegno, ma nel corso dell'anno scolastico, uno di questi, si è dichiarato contrario a firmare il PEI, rinunciando così al sostegno ed è stato valutato come i suoi compagni di classe.

A partire dalla 2^a, è stata articolata con la classe 5 T. Oltre alle peculiarità che differenziano le due sezioni, la fisionomia del gruppo-classe, formato da due articolazioni diverse, socio-sanitario e ottico, non si presenta unitaria, né per il livello di profitto raggiunto, né per coesione. Nonostante ciò, sono stati perseguiti con identiche dinamiche gli obiettivi educativo-comportamentali trasversali

concordati nel piano di programmazione.

Nel corso degli anni scolastici, la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per alcune discipline; questo ha comportato che a settembre ciascun docente si sia innanzitutto sincerato di accertare che gli studenti fossero in possesso dei prerequisiti necessari per affrontare i programmi dell'ultimo anno di corso e che durante il primo periodo abbia lavorato per ottenere premesse comuni all'intero gruppo-classe.

Lo stato di emergenza sanitaria per Covid-19 ha reso necessario alternare a più riprese la modalità di didattica a distanza (DDI) a lezioni in presenza nel rispetto di tutte le misure di sicurezza che le consentissero, con l'adozione da parte di ciascun docente del Consiglio di classe di strategie comunicative aggiunte alla lezione in presenza per la trasmissione dei contenuti, l'utilizzo delle quali ha offerto innanzitutto l'opportunità di proseguire l'azione didattica con gli studenti e di "stare in contatto" con loro, anche se a distanza.

La presenza è stata puntualmente monitorata al fine di scongiurare casi di dispersione, tuttavia, in modo quasi corale, nessun allievo si è dimostrato refrattario alla DDI o ha manifestato difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici e tutti si sono registrati con sollecitudine alle piattaforme per essere presenti con il resto del gruppo classe alle lezioni.

L'e-learning, nonostante i suoi limiti, ha comunque rappresentato un'opportunità per docenti e discenti, offrendo la possibilità di uscire dal vincolo spazio-temporale che caratterizza la routine quotidiana scolastica e questo è stato vissuto da molti come un'esperienza di crescita, per certi aspetti, accattivante.

Durante la didattica a distanza, è stata intrapresa dal Consiglio di classe una personalizzazione dei percorsi di apprendimento che ha richiesto di investire molto tempo al di fuori del normale orario scolastico per pianificare nel modo più efficace l'erogazione dei contenuti e procedere puntualmente ad una verifica formativa degli stessi, nell'arduo compito di tarare teaching e testing e di svolgere il programma, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro individuale, cercando di ritagliare la lezione entro i 45 minuti del modulo orario.

L'obiettivo condiviso dal Consiglio di Classe è stato quello di ripristinare la dimensione comunitaria e relazionale del gruppo, anche solo attraverso le più semplici forme di contatto come la telefonata, nei rari casi più problematici, mantenendo in questo modo una dimensione il più possibile inclusiva.

Nel suo insieme, il gruppo classe, ha mostrato un interesse e una partecipazione adeguati al lavoro scolastico ed è stato sufficientemente collaborativo nel corso della Didattica a Distanza, partecipando in modo regolare alle video lezioni e rendendosi abbastanza disponibile all'esecuzione di compiti e alle interrogazioni per la verifica formativa dei contenuti.

I docenti del Consiglio sono concordi nell'esprimere un giudizio nel complesso positivo, anche se non in tutti si è riscontrata una piena maturazione culturale e della personalità.

Il livello di preparazione risulta essere abbastanza omogeneo, più che discreto. La maggior parte degli studenti (72%) ha elaborato un metodo di studio valido, che ha consentito il raggiungimento di livelli adeguati in termini di conoscenze, abilità, competenze. Un gruppo inferiore di studenti (18%), in possesso di più singolari capacità di assimilazione e di rielaborazione ed in virtù di uno studio più completo, metodico ed approfondito, ha conseguito un profitto che varia dal discreto all'ottimo nella maggior parte delle discipline. Infine, un esiguo numero di allievi (9%) ha incontrato più difficoltà nello studio e nell'assimilazione dei contenuti, anche in considerazione di un impegno più modesto e di un'irregolare partecipazione durante le spiegazioni, non fosse altro che

per chiarire i dubbi.

Relativamente alle conoscenze, il livello medio raggiunto dalla classe risulta soddisfacente, compensando con lo studio qualche lacuna a livello espressivo e nelle conoscenze di base.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

Non sono presenti casi particolari.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Cultura Medico Sanitaria
- Economia aziendale
- I lingua straniera: Inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Diritto ed Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- II lingua comunitaria: Francese
- Religione

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

Gli allegati B sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Cultura Medico Sanitaria
- Economia aziendale
- I lingua straniera: Inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Diritto ed Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- II lingua comunitaria: Francese
- Religione

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Si elencano i punti di raccordo tra i contenuti disciplinari che hanno interessato alcune materie evidenziandone la valenza pluridisciplinare:

I) LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO.

Materie coinvolte:

IGIENE, CULTURA MEDICO SANITARIA

PSICOLOGIA.

II) PROBLEMATICHE SANITARIE SPECIFICHE E PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLE DIVERSE FORME DI DISABILITA'; GLI INTERVENTI SULLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Materie coinvolte:

IGIENE, CULTURA MEDICO SANITARIA

PSICOLOGIA.

III) PROBLEMATICHE SANITARIE SPECIFICHE E PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLA TERZA ETA'; GLI INTERVENTI SUGLI ANZIANI.

Materie coinvolte:

IGIENE, CULTURA MEDICO SANITARIA

PSICOLOGIA.

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

In seguito allo stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 non sono state effettuate visite didattiche, viaggi d'istruzione o scambi culturali.

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Orientamento post diploma:

- Orientamento presso Uni.To dal 22 al 26 febbraio 2021 in modalità online.
- Prima Edizione del Salone del Lavoro e delle Professioni dal 22 al 26 marzo.

Cultura della legalità:

- Codice della strada.

Educazione alla salute:

- Io vivo sano- Fondazione Umberto Veronesi: incontro on line 15 gennaio 2021

3) Valorizzazione delle eccellenze

Considerato il livello abbastanza omogeneo della classe, il Consiglio di Classe non ha approntato un programma di valorizzazione delle eccellenze.

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

1a) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

Durante l'anno scolastico 2018/2019, è stata affrontato un tema di educazione alimentare con la professoressa di cultura medico sanitaria, sia sotto il profilo chimico-nutrizionale, sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

La classe ha prodotto cartelloni specifici sulle varie componenti chimiche degli alimenti e su aspetti culturali, proponendo una ricetta e discutendone gli elementi nutritivi contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, durante il lockdown, è stata discussa, con l'insegnante di Diritto, la tematica dello smaltimento dei rifiuti, facendo una distinzione fra quelli domiciliari, ospedalieri Covid free e Covid.

Quest'ultima parte è stata normata durante la pandemia ed è dunque priva di riscontri sulla sua effettiva efficacia.

E' stata, inoltre, intavolata una discussione guidata dal docente di Diritto sull'art. 3 della Costituzione e nello specifico la sua applicazione alla figura femminile in occasione del ricorrere della festa dell'8 marzo.

2a) **Conoscenze e competenze maturate**

Le tematiche trattate attraverso letture e discussioni in presenza ed online hanno perseguito lo scopo di sensibilizzare la classe su temi di stringente attualità di salvaguardia dell'ambiente e di conoscenza del testo Costituzionale, come luogo privilegiato di democrazia e partecipazione civica.

I ragazzi si sono sentiti interpellati, in quanto parte di una comunità la cui sorte è pregiudicata quando è ostaggio di particolarismi; hanno percepito l'importanza di assumere un atteggiamento corale e rispettoso dell'ambiente e degli altri e si sono detti pronti a diventare cittadini attivi della propria nazione e abitanti coscienti dell'intero pianeta.

4b) Educazione civica a.s. 2020/21

1b) **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, chiamata "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", che ha ricevuto maggiori chiarimenti con il D.M. 22 giugno 2020, decreto delegato contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", ai sensi dell'art. 3 della legge 92/2019, il cui Allegato A prevede che vengano affrontati i tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digi-

tale, quali assi portanti della disciplina, il Consiglio di classe ha affrontato le seguenti tematiche:

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO CLASSE 5 S SEDE LAGRANGE

Coordinatore del modulo Prof.ssa Katia Mirella Cocchia

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il regolamento Covid d'Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Tutti i docenti	10
Studio degli Statuti Regionali: il nostro Statuto Regionale	Comprendere la fonte del diritto che, in virtù del principio di autonomia, disciplina l'organizzazione interna della Regione.	Cocchia	2
Parlamento (struttura, organizzazione, funzione, iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali); Presidente della Repubblica (ruolo, elezione, durata e supplenza, poteri e responsabilità)	Comprendere la composizione del Parlamento e la funzione del Presidente della Repubblica.	Cocchia	2
Le bénévolat: exemples français (les Restos du Coeur) et italiens d'associations de bénévolat et leurs buts	Conoscere le principali associazioni di volontariato italiane e francesi.	Russo	2
Totale ore			16

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Global warming, sustainable development	Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali	Candeloro	3
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Conoscenza di alcuni Beni culturali sul territorio e regole di rispetto della loro salvaguardia. Sensibilizzazione ad una maggior fruizione.	Ravarino	4
Benessere e salute	Movimento e alimentazione come strumenti di prevenzione	Marinelli	2
Totale ore			9

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD	Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti dalla DAD.	Tutti i docenti	8 ore
Il <i>digital divide</i> in Italia e nel mondo.	Come si distribuisce l'accessibilità alle risorse digitali e al World Wide Web nelle varie aree del mondo e dell'Italia	Olivetti	2
Totale ore			10
Totale ore annuali			35

2b) Conoscenze e competenze maturate

Gli argomenti affrontati nel corso dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono stati vari, intesi a formare cittadini responsabili e attivi, ma anche accorti.

Sulla scorta di uno studio più approfondito della Costituzione, sono state acquisite dalla classe conoscenze riguardanti i diritti e i doveri che spettano ad ogni cittadino, senza che alcuna discriminazione li pregiudichi, background fondamentale per la regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici e si è insistito sull'importanza di assumere comportamenti responsabili, volti alla salvaguardia del bene e dell'interesse comuni.

Si sono, inoltre, affrontate tematiche di stringente attualità a tutela della salute e per il rispetto del territorio, nei confronti delle quali c'è stata una vivace partecipazione: gli allievi sono stati sensibilizzati a compiere scelte di spesa e di consumo che assicurino un benessere fisico, attraverso un'alimentazione sana, adottando altresì comportamenti che difendano e preservino l'ambiente.

Tra gli argomenti curati da tutto il Consiglio di classe, i potenziali rischi correlati agli ambienti digitali e le norme da rispettare per utilizzarli in modo proficuo, situazione in cui tutti sono stati coinvolti in seguito all'erogazione delle lezioni a distanza.

Quanto alle competenze maturate, gli studenti hanno compreso l'importanza di trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, le basi affettive ed etiche da cui dipendono il rispetto delle norme esistenti e l'impegno a desiderarne di migliori: di ogni tema, cioè, si è riconosciuto il piano valoriale implicito nel discorso e quello esperienziale, per cui il dibattito è stato spesso stato condotto in forma di utile confronto.

Anche questa dinamica è da considerarsi una competenza maturata perché ha messo in gioco il rispetto dell'opinione altrui, il civismo, il senso di comune responsabilità, l'autoefficacia, la capacità di sviluppare un pensiero analitico e critico, l'empatia, la flessibilità, l'adattabilità, l'abilità di risoluzione dei conflitti in presenza di idee conflittuali.

Certi argomenti, come la valorizzazione del patrimonio culturale hanno consentito di intavolare considerazioni che hanno incontrato un generale assenso da parte della classe, in merito al fatto che la conoscenza storica dà spessore alle storie individuali e a quella collettiva, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva in presenza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello della classe
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

Nel corso della didattica a distanza:

- il processo di apprendimento è avvenuto attraverso la correzione degli errori.
- Si è proceduto a ridefinire i criteri valutativi, condividendoli con gli allievi, in considerazione del fatto che le prove di verifica formativa sono state svolte a distanza.
- Si è potenziata la capacità valutativa dell'allievo attraverso l'autovalutazione.
- Si è valutata oltre l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto di prova, la partecipazione, l'impegno, la capacità di mettersi in gioco e di trovare tutte le strategie utili che concorressero all'apprendimento.

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Per assicurare il successo scolastico è stato utilizzato come strumento privilegiato il peer tutoring. Nei riguardi di situazioni particolarmente critiche, sono state attivate comunicazioni puntuali con le famiglie degli allievi più problematici. E' stato assicurato e messo in atto in modo puntuale un recupero sia in itinere, che attraverso corsi che si sono tenuti in orario extra scolastico nelle ore pomeridiane per ogni disciplina. Per le situazioni giuridicamente tutelate (diversamente abili) sono stati predisposti i documenti previsti dalle leggi di riferimento che sono consultabili in segreteria al fine di tutelarne la privacy.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

A.S. 2018/19

- STAGE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA SABIN: Attività di custodia e animazione di bambini della Scuola dell'infanzia
- CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: articolato in 4 ore di corso base + 8 ore di corso specifico

A.S. 2019/20

- STAGE PRESSO LE STRUTTURE PER DIVERSAMENTE ABILI "LA PERLA" E "IL

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

A causa dello stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 e a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 concernente le modalità di espletamento dell'Esame di Stato per l'anno in corso, non è stata svolta la simulazione di prima prova.

2) Testi somministrati (allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

A causa dello stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 e a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 concernente le modalità di espletamento dell'Esame di Stato per l'anno in corso, non è stata svolta la simulazione di seconda prova.

2) Testi somministrati (allegato E)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Il Consiglio di classe, i cui membri di sottocommissione sono impegnati nell'attività di tutoraggio per la produzione dell'elaborato, stabilisce di dedicare le ultime settimane di didattica a simulazioni di colloquio orale, che tengano conto della strutturazione del colloquio d'esame, così articolato in base all'O.M. Esame di Stato 2020/2021 all'art.18:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe.

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a)

In riferimento al punto c), gli insegnanti delle discipline coinvolte stabiliscono una simulazione in data 25 maggio.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Il Consiglio di classe ha selezionato, sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento (art. 18 dell'Ordinanza), i materiali che verosimilmente saranno usati per l'avvio della discussione pluridisciplinare. Tra questi figurano:

- immagini
- grafici;
- brevi articoli di giornale.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Griglia di valutazione della prova orale

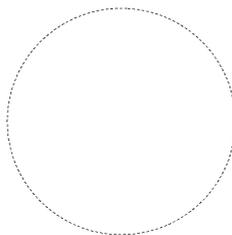
La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse di-	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	

scipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Torino, 15 maggio 2021

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *ITALIANO-STORIA*
Prof. *RAVARINO SILVIA*
classe V S

indirizzo SOCIO SANITARIO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO: La classe ha acquisito la conoscenza dei processi storici e della letteratura italiana tra fine '800 e '900 e, in particolare, del Novecento, a partire da una selezione di autori, di cui ha studiato la poetica e i testi antologici. Più precisamente, gli allievi conoscono le caratteristiche delle seguenti correnti letterarie e artistiche e degli esponenti principali: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo, Ermetismo.

STORIA: maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Per quanto concerne italiano, è stata raggiunta la competenza di saper esporre oralmente un argomento di studio in maniera autonoma, chiara e corretta; quella di saper argomentare in forma scritta, producendo analisi testuali e soprattutto testi argomentativi a partire da documenti e di saper individuare in un testo gli elementi caratterizzanti la poetica e le caratteristiche stilistiche di un autore. Rispetto a storia, la classe riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati, di cui ricorda i fatti salienti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi, su argomenti sia concreti, sia astratti, ha acquisito la capacità di organizzare un'esposizione orale in modo autonomo utilizzando un registro comunicativo adeguato e di contestualizzare gli autori studiati. Raggiunge livelli più che discreti nella produzione di testi scritti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 moduli orari settimanali per un totale di 106 ore per italiano e 2 moduli orari settimanali per un totale di 54 moduli, tanto durante la didattica in presenza, quanto in quella a distanza.

5) METODOLOGIE

In presenza, sono state sfruttate metodologie differenti: da argomenti presentati frontalmente a lezioni partecipate, seguite da discussioni, letture e analisi dei brani antologici, lettura di fonti o documenti

tratti da testi scolastici, suggerimenti di film. Il lavoro in classe è stato puntualmente sistematizzato dalla produzione di analisi, schemi e sintesi per consolidare i concetti e per un ripasso rapido dei contenuti. Si è insistito sulla correttezza dell'espressione linguistica.

Sono state effettuate esercitazioni in classe guidate e autonome e produzione di testi. Nel corso della didattica a distanza sono state messe in atto strategie diverse per la trasmissione dei contenuti, quali consegna di materiali semplificati e schematizzati, film, documentari e video che concorressero a consolidare l'apprendimento dei concetti.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tanto nella didattica in presenza, quanto in quella a distanza, ho cercato il più possibile di assumere un approccio didattico non uniforme, ma valido per tutta la classe.

Ho privilegiato, in base all'argomento affrontato e ai fini che mi proponevo, l'uso di un metodo talora deduttivo, talora induttivo, tesi comunque entrambi a stimolare una capacità di ragionamento.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sia per italiano, che per storia ho utilizzato libri di testo, appunti e materiale audiovisivo a sostegno del programma; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica.

Proiezione di video.

Tutto il materiale trasmesso o proposto è stato in formato digitale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 concernente le modalità di espletamento dell'Esame di Stato per l'anno in corso, non è stata svolta la simulazione di prima prova dell'Esame di Stato..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali e verifiche scritte.

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per la persona di ciascun allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno e i progressi. In generale, il giudizio espresso è stato condiviso dall'allievo che, individualmente e nel rispetto della privacy, è sempre stato messo al corrente delle motivazioni della valutazione attraverso un vaglio critico in cui è stato coinvolto attivamente.

Durante la didattica a distanza, la valutazione formativa è avvenuta attraverso prove semi-strutturate o interrogazioni orali. Sono stati ridefiniti e spiegati agli allievi i criteri di valutazione, che oltre a verificare la conoscenza dei contenuti, hanno tenuto conto della partecipazione attiva, della capacità di adattamento ad una didattica più flessibile e che li mettesse in gioco anche attraverso la correzione dei propri sbagli.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, interrogazione brevi, esercizi, proposte di casi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: _____ Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • completa, esauriente, originate • completa e appropriata • in parte pertinente, non sempre coesa • imprecisa ed incompleta • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 » da 15 a 17 • da 12 a 14 » da 8 a 11 • da 1 a 7 	P: _____
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/60

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> « esauriente, attinente e originata • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originata • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	py
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale/10

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> » esauriente, attinente e originate • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 	p

	<ul style="list-style-type: none"> poco lineare • confusa enon pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 3 	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, pecco, correttoeattinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorrettoe frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a20 • da 14a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			40

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale /20

Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal C.D.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e cor-	Pienamente raggiunto	9-10

	retto, con rielaborazione personale	nella sua interezza	Ottimo	
--	-------------------------------------	---------------------	--------	--

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo, generalmente buono. In considerazione del lavoro svolto e dell'alternarsi di didattica in presenza e a distanza, gli allievi hanno dimostrato una positiva flessibilità nell'apprendere i contenuti, elaborarli ed assimilarli; si sono dimostrati collaborativi, quasi sempre affidabili e abbastanza motivati, basando l'apprendimento, oltre che sullo studio personale, su una positiva interazione con gli altri.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Silvia Ravarino

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Igiene e cultura medico-sanitaria*
Prof. *Benvenuti Riccardo*
classe VS

indirizzo **Socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile

- La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate.
- Tutela materno –infantile. Cure e screening neonatali
- Disturbi del comportamento infantile. DSA, fobie, disturbi della comunicazione, autismo
- Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Integrazione scolastica e lavorativa dei diversamente abili. Servizi socio-sanitari per disabili.
- L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore previste a fine anno: 140

Periodo	Contenuti
Settembre-gennaio	<p>Apparato genitale Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.</p> <p>La gravidanza dal concepimento alla nascita: Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.</p> <p>Tutela materno –infantile: Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia. La sclerosi multipla.</p> <p>Disturbi del comportamento infantile: Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).</p>
febbraio-giugno	<p>L'invecchiamento: Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Servizi socio-sanitari per anziani.</p> <p>Disabilità: Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V).Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.</p>

5) METODOLOGIE

IN PRESENZA:

- Lezione partecipata.
- Brainstorming

A DISTANZA:

- Videolezione partecipata
- Cooperative learning

- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

IN PRESENZA:

- Lavori individuali

A DISTANZA:

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Creazione di macrotesti condivisi con Google Documenti

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom", il registro elettronico "Did up" e "Google Documenti"
- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Relazioni scritte.
Colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6 verifiche di cui 4 scritte e 2 orali

Vengono considerati come criteri di valutazione, in quanto indicatori di comportamento maturo e responsabile anche : la partecipazione alle videolezioni, la puntualità delle consegne, la partecipazione ai lavori condivisi, l'impegno nell'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie digitali, fondamentali nella didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN PRESENZA:

- Colloqui
- Relazioni
- Prove semistrutturate

A DISTANZA:

- Colloqui
- Relazioni individuali e condivise
- Test (condivisi alla fine di ogni lezione)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Voto	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/10-2/10	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza	Non è capace di autonomia anche se sollecitato
3/10	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/10	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/10	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/10	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/10	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/10	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/10	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Tutte le unità didattiche programmate ad inizio anno scolastico sono state svolte.

SITUAZIONE OGGETTIVA:

La classe è nel complesso di livello medio con una tipologia di allievi per lo più passiva. Malgrado questo il clima educativo si è rivelato nel corso del triennio sempre sereno.

Tutti gli allievi hanno partecipato alle lezioni a distanza collegandosi puntualmente e evidenziando senso di responsabilità.

Per ciò che concerne i livelli di apprendimento la classe è costituita essenzialmente da 3 gruppi:

Un gruppo di allievi (28%) attenti e propositivi che si sono impegnati con continuità in un percorso positivo di maturazione personale seppure con un metodo di studio essenzialmente mnemonico.

Un gruppo di studenti (45%) non particolarmente propositivi ma per i quali l'impegno è stato continuo con buoni risultati di apprendimento.

Un gruppo di alunni (27%) che ha dimostrato un impegno non sempre costante ed un senso di responsabilità limitato avendo partecipato saltuariamente alle lezioni di recupero programmate.

L'alunno HC ha una programmazione differenziata come indicato nel PEI.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Riccardo Benvenuti

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA TECNICAAMMINISTRATIVA
Prof. *JAYME Alessandra*
classe VS

indirizzo TECNICA AMMINISTRATIVA

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

1) Il sistema economico e i suoi settori 2) Il sistema previdenziale e il welfare State 3) Il contratto di lavoro dipendente e la retribuzione 4) L'Azienda Sanitaria Locale, la storia e le sue competenze

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Individuare i fattori a fondamento dell'economia sociale Riconoscere le caratteristiche dell'impresa sociale Distinguere le attività svolte dalla P.A.
Riconoscere la responsabilità sociale d'impresa
Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale Individuare i settori operativi
Indicare le caratteristiche degli strumenti usati Individuare le caratteristiche delle forme di previdenza Valutare le finalità
Riconoscere le funzioni svolte degli enti Individuare le caratteristiche dei contratti di lavoro Indicare gli obblighi dei datori di lavoro
Individuare le caratteristiche della domanda e offerta di lavoro
Conoscere le procedure per il reclutamento e la gestione delle risorse Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato
Indicare gli obblighi contabili Compilare la busta paga
Calcolare il TFR annuo
Individuare le fasi legislative del SSN dall'Unità d'Italia ad oggi Individuare le caratteristiche del SSN
Riconoscere le competenze degli enti del SSN Utilizzare i dati della privacy

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L'alunno sa utilizzare la terminologia del settore, individua le attività no profit e socialmente responsabili, analizza i principi costituzionali alla base del Sistema economico, riconosce la priorità degli ammortizzatori sociali e dell'INPS e INAIL, analizza una busta paga e i calcoli relativi, sa individuare l'iter del rapporto di lavoro dipendente, individua la storia e l'organizzazione del SSN, analizza i servizi sanitari e gli strumenti per monitorare i progetti e la qualità dei servizi erogati.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel primo quadrimestre si sono svolti i moduli 1 e 2 , nel secondo il 3 e 4.A , svolgendo il 3° e 4 modulo con modalita' diverse.

5) METODOLOGIE

DIDATTICA IN PRESENZA: didattica laboratoriale; problem solving; storytelling; cooperative learning; writing and reading; didattica integrata; didattica per scenari ;

DIDATTICA A DISTANZA: classe capovolta; Peer to peer; risoluzione problemi con appunti inviati e correzioni

6) STRATEGIE DIDATTICHE

lavori individuali; interventi individualizzati; lavori di gruppo; ·ricerche guidate; ·attività progettuali; esercizi differenziati; attività di recupero; attività di consolidamento; attività di sviluppo; iniziative di sostegno

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; Racconti ed interviste (tra compagni di classe o fuori dal contesto scolastico); Materiale didattico strutturato, tecnico ; Quotidiani cartacei e online; Appunti inviati da piattaforma

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso le griglie approvate dal Dipartimento. Nella valutazione complessiva, soprattutto nel periodo della didattica a distanza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi: l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie la capacità di giudizio critico la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti la sollecita risposta agli inviti al lavoro a distanza

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, domande aperte, test, esercizi, problemi, soluzione di casi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza dei contenuti specifici punti 4 Capacità di comprensione della situazione proposta punti 3 Conoscenza della terminologia appropriata punti 3. La scala va dall' 1 al 10.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha nel complesso sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ha seguito con costanza le lezioni, ha messo a fuoco quasi tutte le strategie didattiche utilizzate .I risultati in termini di profitto sono ottimi per un alunno (10 %), discreti per cinque alunni (45 %), sufficienti per cinque alunni (45 %). La maggioranza degli alunni ha conseguito un sufficiente linguaggio tecnico . Il comportamento è stato sempre corretto da parte della grande maggioranza della classe.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Alessandra Jayme

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA INGLESE
Prof.ssa Vittoria Candeloro
Classe V S

indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Dealing with a handicap
Learning disabilities: dyslexia, dyscalculia, dysgraphia.
Growing old
Healthy Aging: Menopause, Andropause, Depression
Minor Problems of Old Age
Major Diseases: Alzheimer's disease , Parkinson's disease
Aging services
Careers in Social Work
Establishing good relationships through different types of communication
From Theory into Practise
The Environment: effects of pollution on the Earth, Recycling, Sustainable development

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di interagire in ambiti e contesti professionali. Sono in grado di descrivere situazioni e sostenere opinioni.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

Leggere e comprendere correttamente testi specifici
Produrre testi orali per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni
Usare efficaci strategie comunicative

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di esporre e rispondere a domande sugli argomenti trattati dimostrando sufficiente conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tre lezioni a settimana

5) METODOLOGIE

E' stato utilizzato un approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le abilità di comprensione orale e scritta sono state sviluppate soprattutto con l'esercizio dell'ascolto e della lettura, seguite dalla comprensione del messaggio e dall'interpretazione del testo. Sono state presentate situazioni reali, che sono state analizzate, discusse, rielaborate e sintetizzate. Le abilità di speaking, writing, listening e reading sono state sviluppate attraverso attività specifiche ad esse collegate e sono state integrate, passando dall'orale allo scritto o viceversa.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire una didattica inclusiva è stata utilizzata una didattica multisensoriale attraverso l'impiego costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) procedendo dal semplice al complesso, facilitando l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'esposizione dei contenuti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, contenuti digitali di approfondimento: video, conferenze, interviste. Documenti autentici su cui riflettere e trarre spunto per comunicare in ambito professionale e in vista dell' Esame di Stato.
Uso della LIM, CLASSROOM, MEET, GOOGLE WORKSPACE

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni del colloquio d'esame.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti. La valutazione ha sempre motivato considerando l'impegno e dando valore all'allievo e al suo percorso di apprendimento.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, prove strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nulli 1
Lessico	Adeguate, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3		Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

Corrispondenza punteggio in 15mi/voto in 10/mi

15	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
6/5	4
4/3	3
2/1	2

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'impegno e lo studio non sono stati sempre costanti né adeguati alle proprie capacità. Il linguaggio specifico è stato acquisito. La classe non ha raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado. I risultati linguistici raggiunti sono A2/B1

Torino, 15 maggio 2021

**Firma del docente
Vittoria Candeloro**

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **MATEMATICA**
Prof. **Di Liscia Francesca**
classe **VS**

indirizzo **sociosanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente acquisito i concetti base della matematica e di alcune caratteristiche delle funzioni da un punto di vista algebrico e grafico.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere, esponenziali.
- Conoscere il concetto di limite di funzione, continuità di una funzione e asintoto.
- Conoscere le caratteristiche del grafico di una funzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Un ristretto numero di studenti ha raggiunto una certa autonomia nell'applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche. Per gli altri allievi sono invece emerse difficoltà anche nell'affrontare problemi semplici.

Competenze

- Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche, utilizzando appropriati modelli matematici.
- Saper costruire e interpretare un grafico.
- Sapersi muovere in ambiente algebrico e geometrico, comprendendone le analogie e verificando la coerenza tra dati algebrici e grafici.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico, sia scritto sia verbale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Più difficile è risultata l'acquisizione di senso critico nel valutare le situazioni problematiche e i risultati ottenuti. Solo pochi alunni hanno acquisito tale capacità; per la maggior parte degli allievi è emersa una quasi totale mancanza di autonomia.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore settimanali di lezione sono state 4 nel corso del biennio e 3 nel triennio.

In totale **nella classe quinta** saranno svolte circa 108 ore di lezione. Sono state dedicate al recupero e

ripasso circa 8 ore in orario extracurricolare.

5) METODOLOGIE

Gli interventi didattici sono stati svolti in aula mediante lezioni frontali utilizzando il problem solving. Durante la DAD durante le lezioni frontali si è stimolato il più possibile la partecipazione degli studenti; l'interazione è stata più semplice durante le lezioni pomeridiane, dato il minor numero di studenti presenti.

Metodi

- lezioni interattive con sollecitazioni continue di opinioni, interventi e proposte;
- discussioni con analisi dei concetti, dei problemi, delle ipotesi di soluzione, alla luce delle conoscenze pregresse;
- sintesi collettiva degli argomenti cardine e loro sistematizzazione.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale. E' stato possibile lavorare in piccoli gruppi solo durante le attività di recupero pomeridiano, a distanza.

Metodi

- correzione generale dei dubbi e degli errori via via incontrati e manifestati da ogni singolo allievo;
- giri di domande orali con risposta immediata, per attivare concentrazione, prontezza, logica e precisione nell'uso corretto dei linguaggi;
- verifiche con prove analoghe a quelle svolte in classe;
- correzione sistematica di ogni singola parte delle verifiche.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Appunti, schemi, LIM, software Geogebra, materiali digitali pubblicati su Classroom

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non sono state svolte attività specifiche.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I risultati raggiunti dagli allievi sono mediamente sufficienti e dipendono dal livello individuale di interesse e impegno. Alcuni allievi si limitano a un livello base di conoscenza, altri riescono ad applicare le procedure in modo meccanico, pochi riescono ad arrivare a un livello di analisi e consapevolezza più maturo.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Durante le lezioni, sia in presenza, sia a distanza, agli studenti è stato regolarmente chiesto di intervenire, commentare, proporre soluzioni. Per la valutazione sommativa sono state utilizzate interrogazioni orali e verifiche scritte, principalmente a risposta aperta.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Gravemente insufficiente / Obiettivi non raggiunti / Lo studente non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.

Insufficiente / Obiettivi parzialmente raggiunti / Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.

Sufficiente / Obiettivi sufficientemente raggiunti / Lavoro abbastanza corretto, ma con imprecisioni nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto.

Discreto / Obiettivi Raggiunti / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione.

Buono / Obiettivi correttamente raggiunti ma senza apporti originali / lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.

Ottimo / Obiettivi pienamente raggiunti con apporti originali / Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale.

Per determinare le valutazioni si è tenuto conto al 60% delle conoscenze acquisite, al 30% della comprensione degli argomenti e al 10% del corretto uso della terminologia specifica.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Sono stati affrontati gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico, ad esclusione del calcolo dell'asintoto obliquo di una funzione e del modulo di statistica. Non sono stati svolti approfondimenti.

La classe ha mostrato interesse e partecipazione discontinui, giungendo quindi, nella maggior parte dei casi, a risultati appena sufficienti. In particolare: 3 alunne hanno ottenuto valutazioni buone; 7 allievi valutazioni sufficienti; 1 allievo valutazioni molto scarse.

In generale la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e buona disponibilità al dialogo educativo.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Francesca di Liscia

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Psicologia generale evolutiva ed applicata*
Prof. *Antonio-Mattia Olivetti*
classe V S

indirizzo Servizi socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente raggiunto, in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le conoscenze come da programmazione di piano di lavoro che qui di seguito vengono riportate:

Il concetto di “personalità” e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche). Il concetto di “bisogno” e i diversi tipi di bisogni. I bisogni e l’operatore socio-sanitario. Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz. Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario. Il concetto di “sistema” sociale. La teoria della comunicazione. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario. Il concetto di “ricerca” e i criteri per definire una ricerca “scientifica”. La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata. Le tecniche osservative di raccolta dei dati. Le tecniche non osservative di raccolta dei dati. La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari. Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario. Le professioni di aiuto. I principi deontologici dell’operatore socio-sanitario. I rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione. Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci. Le abilità di counseling. La capacità di progettare un intervento individualizzato. Le fasi dell’intervento sui minori, vittime di maltrattamento. Il gioco nei bambini maltrattati. Il disegno nei bambini maltrattati. La mediazione familiare. La terapia familiare basata sul gioco. I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio. Un piano di intervento per minori in situazione di disagio. Le fasi dell’intervento su soggetti con disabilità intellettiva. I possibili interventi sui comportamenti problema. I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili. Un piano di intervento per soggetti diversamente abili. I principali psicofarmaci e il loro utilizzo. Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità. Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale. Finalità dell’arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione. La considerazione del malato mentale nella storia. La nascita dei manicomi e il movimento dell’antipsichiatria. La legge quadro n. 180 del 1978. Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell’assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico. Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico. Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale. Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza. Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale. Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale. I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani. L’hospice. Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani. Un piano di intervento per anziani affetti da demenza. I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze. I gruppi di auto-aiuto. I compiti del Ser.D.. Le diverse tipologie di comunità terapeutiche. I centri diurni. Un piano di intervento per soggetti dipendenti. Le principali teorie psicologiche sui gruppi: Lewin, Moreno, Bion, Jaques. Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo. Le caratteristiche della comunicazione persuasiva. I processi decisionali del gruppo di lavoro. La differenza tra inserimento e integrazione. I fattori che determinano l’integrazione sociale. I molteplici significati del

concetto di “normalizzazione”. L’integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi. Il concetto di “inclusione” e le caratteristiche di una scuola inclusiva. La scuola in carcere. La differenza tra cooperative sociali di tipo A e cooperative sociali di tipo B. Il lavoro in carcere.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente raggiunto, in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le seguenti competenze:

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l’esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza. Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell’operatore socio-sanitario. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico. Comprendere e interpretare i documenti legislativi. Gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente e dei suoi famigliari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema. Gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente e dei suoi famigliari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia, per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative. Gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente e dei suoi famigliari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia, per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente e dei suoi famigliari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare azioni a sostegno dell’anziano malato di demenza e della sua famiglia, per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle dipendenze. Gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente e dei suoi famigliari per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare azioni a sostegno della persona dipendente e della sua famiglia, per favorirne l’integrazione e migliorarne la qualità della vita. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul lavoro di gruppo. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sull’integrazione sociale. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente raggiunto, in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le seguenti abilità:

Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Identificare il campo d'indagine delle principali scuole di pensiero della psicologia. Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, dei bisogni, della psicologia infantile e della relazione comunicativa. Valutare le implicazioni della comunicazione patologica. Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario

Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca. Distinguere i differenti metodi impiegati nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali. Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati, individuandone le caratteristiche principali. Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari. Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici. Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento. Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo. Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di soggetti con disabilità intellettiva. Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema. Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari. Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile. Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare. Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico. Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento. Acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy, in particolare della musicoterapia e dell'ippoterapia. Acquisire consapevolezza del modo in cui, nel corso della storia, è cambiata la considerazione della malattia mentale, fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978. Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico. Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze. Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato. Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza. Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti. Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto dipendente. Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio dei gruppi. Cogliere le ricadute essenziali che le teorie psicologiche dei gruppi possono avere nel lavoro del futuro operatore socio-sanitario. Individuare le caratteristiche del lavoro di équipe e gli eventuali rischi a cui essa è esposta. Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di "integrazione sociale", individuando i principali fattori che la determinano. Riconoscere i differenti significati del termine "normalizzazione", anche in relazione ai bisogni di "normalità" delle persone diversamente abili. Cogliere le caratteristiche essenziali di una scuola inclusiva, ripercorrendo le tappe storiche che hanno condotto ad essa. Riconoscere l'importanza del lavoro all'interno delle cooperative, distinguendo quelle di tipo A da quelle di tipo B. Cogliere l'importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo della scuola e del lavoro nel processo di integrazione sociale dei detenuti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il corso è stato svolto a partire dalla presa di servizio, in data 25/09/2020, al termine delle lezioni secondo calendario regionale del Piemonte. Nell'ultima parte dei due quadrimestri le lezioni sono state interrotte per procedere alle prove sommative o orali di recupero. La DDI non ha significativamente influito sui tempi di realizzazione delle attività programmate come da piano di lavoro.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale dialogata.
- Videolezioni del docente su cloud e disponibili all'ascolto per l'intero a.s..
- Flipped classroom: relazioni orali registrate e postate su Classroom e/o in sincrono o in presenza degli studenti. Predisposizione e proiezione in classe/Meet di mappe concettuali da parte degli studenti.
- Narrazioni di casi attraverso filmografia documentaria o di finzione.
- Teoria e pratica dell'argomentazione.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Apprendimento cooperativo. Pratica delle tecniche argomentative. Pratica delle tecniche dell'oratoria/esposizione in pubblico. Esercizio e pratica della strutturazione gerarchizzata delle sintesi

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Cartacei (libri di testo, sintesi e mappe), digitali (corrispondenti ai cartacei ma veicolati su piattaforma Classroom) e video. La DDI ha impedito l'utilizzo di laboratori essendo trasferita l'intera attività informatizzata in remoto.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

L'argomentazione scritta: struttura tipica suddivisa in introduzione, tesi, corpo argomentativo, conclusioni, prove, antitesi e quaestio.
La struttura del testo espositivo: mappe mentali o cognitive e concettuali e loro utilizzo nelle relazioni orali disciplinari
Ricostruzione logica di un testo argomentativo destrutturato.
Introduzione all'argomentazione nell'ambito delle scienze psicologiche: differenza tra disputatio e debate.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta mediante i seguenti strumenti di verifica e criteri di misurazione delle prove;

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte valide per la valutazione scritta o unica:

- Elaborato argomentativo
- Questionario sommativo a risposta chiusa

Verifiche scritte valide per la valutazione orale o unica:

- Sintesi strutturata e gerarchizzata con mappe concettuale

Verifiche orali:

- Relazione
- Colloquio/interrogazione sommativa

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

1. livello delle conoscenze e delle competenze;
2. corretto metodo di lavoro, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi;
3. grado di rielaborazione concettuale;
4. miglioramento rispetto al livello di partenza;
5. grado di impegno, organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;
6. qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità rispetto alle consegne;
7. partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha raggiunto mediamente, ma in misura individualmente variabile in ragione delle valutazioni ricevute, le conoscenze, le abilità e le competenze sopra indicate sviluppando una soddisfacente capacità di relazione tra i pari e il docente atte a proiettarli nel mondo del lavoro o nel terzo grado d'istruzione.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Antonio Mattia Olivetti

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Diritto e Legislazione socio-sanitaria
Prof.ssa Cocchia Katia Mirella
classe V S

indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- L'attività d'impresa e le varie categorie di imprenditori
- L'azienda: i segni distintivi ed il trasferimento
- Le diverse tipologie di società
- Le società di persone e di capitali: responsabilità, amministrazione e trasferimento della qualità di socio
- Le società cooperative e le cooperative sociali
- Il contratto ed i suoi elementi, invalidità del contratto ed i principali contratti dell'imprenditore
- Le autonomie territoriali: composizione e competenze. Il principio di sussidiarietà: verticale ed orizzontale
- La riforma del terzo settore: identità, finanziamento e ruolo del terzo settore
- La gestione dei servizi socio sanitari
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il nuovo modello organizzativo di Welfare State introdotto con la legge 328/2000 . Le diverse tipologie di reti sociali. La qualità dell'assistenza: l'autorizzazione, l'accreditamento e affidamento dei servizi sociali al terzo settore
- I principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie
- La normativa fondamentale in materia di tutela della privacy

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditore
- Individuare le diverse tipologie di società
- Comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
- Valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza
- Riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto. Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali
- Riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale
- Individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al Terzo Settore
- Individuare le professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie
- Individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione personali

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Individuare i requisiti necessari per svolgere l'attività imprenditoriale
- Saper individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali e le diverse responsabilità per i debiti sociali e personali
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle società cooperative
- Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"
- Saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto
- Saper distinguere i contratti tipici dai contratti atipici
- Comprendere la riforma costituzionale del 2001 ed individuare le diverse forme di autonomia riconosciuta agli enti territoriali
- Saper individuare e distinguere le organizzazioni del terzo settore
- Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali e le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore
- Saper individuare i comportamenti deontologici da mettere in atto nello svolgimento nell'ambito sociale e socio-sanitario
- Saper distinguere i dati personali e sensibili in ambito sanitario ed il loro trattamento, il ruolo del Garante e le responsabilità

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica è stata svolta per tre moduli orari a settimana, ciascun modulo orario della durata di quarantacinque minuti. Un modulo orario il lunedì e due il venerdì. Secondo le disposizioni normative nazionali e regionali, volte a contenere il contagio da Covid 19, richiamate nelle circolari della dirigenza, l'attività si è svolta per alcuni periodi dell'anno in presenza ed in altri a distanza.

5) METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato sia nella modalità a distanza sia in presenza. Nelle lezioni svolte in presenza si è creato un dialogo educativo con gli alunni improntato sul ragionamento, cercando di semplificare i contenuti con degli esempi concreti, prestando particolare attenzione all'utilizzo della terminologia giuridica.

Nel corso dello svolgimento del programma sono stati richiamati gli argomenti svolti in anni precedenti, con il ripasso dei contenuti. L'introduzione della materia è stata anticipata dalla spiegazione relativa all'evoluzione storica del Codice Civile ed alla sua struttura.

Nella prima parte dell'anno, allo scopo di semplificare ed avviare lo studio della materia sono stati prodotti degli schemi e mappe concettuali alla lavagna virtuale e nel corso della didattica a distanza utilizzando il collegamento meet alla lim virtuale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Durante la DDI particolare attenzione è stata prestata alla relazione con gli allievi per verificare il loro stato di benessere. Nella classe non sono presenti alunni BES, un alunno HC ed un alunno che da programmazione differenziata è passato alla programmazione seguita dalla classe. Nei confronti dell'alunno HC si è impostato un dialogo educativo ed un'attività didattica volta a valorizzare le sue capacità ed a motivarlo seguendo anche i suoi interessi.

Gli strumenti informatici hanno permesso di arricchire l'attività didattica, mediante la visione di filmati su argomenti specifici e di approfondimento. Il richiamo alle fonti da cui attingere le informazioni giuridiche e sanitarie non solo a livello telematico. Lettura dalle fonti telematiche delle ordinanze che si

sono susseguite nel corso dei mesi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Nel corso dello svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo, oltre alla produzione di schemi e mappe concettuali alla lavagna (anche virtuale collegata al link meet), ed anche materiale didattico pubblicato su classroom nella stanza virtuale della piattaforma google G-suite. Gli strumenti informatici sono stati di supporto per la visione di video e filmati collegati agli argomenti trattati.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Colloqui orali.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata fatta sulla base di criteri oggettivi e condivisi con il Dipartimento. Molta importanza è stata attribuita alla capacità di ragionamento, alla capacità di collegarsi ad argomenti delle precedenti programmazioni, e ad una corretta forma espositiva puntando sulla terminologia giuridica. La valutazione si è basata anche sulla capacità di rielaborazione e di analisi approfondite sugli argomenti trattati.

Nella DDI le verifiche sono state di tipo orale, brevi e lunghe, la domanda finale è stata volta a comprendere il grado di autovalutazione dell'alunno, allo scopo di verificare la capacità di cambiamento e la crescita di ciascuno. Si è tenuto conto anche dell'impegno, delle capacità e dei progressi. Gli allievi sono stati messi al corrente al termine delle verifiche orali delle motivazioni poste alla base della valutazione e quali le criticità sui singoli argomenti. L'attenzione prestata all'alunno HC è stata di tipo motivazionale, volta a valorizzare le capacità ed a verificare il rispetto degli impegni assunti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali brevi/lunghe e verifiche scritte strutturate in sei domande Vero/Falso e Perché (un punto per ciascuna risposta corretta e completa in tutte le sue parti), in sei domande a risposta multipla, quattro le possibili scelte (due punti per ciascuna risposta corretta) e quattro domande a risposta aperta (tre punti per ciascuna risposta corretta, completa ed approfondita). Il punteggio totale di trenta punti (18 per raggiungere la sufficienza). I criteri di valutazione utilizzati sono stati spiegati agli alunni all'inizio dell'attività didattica.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Gli indicatori e descrittori per la valutazione delle domande aperte:

1) conoscenza dei contenuti:

- a) non conosce gli argomenti richiesti punti 0,1
- b) conosce gli argomenti richiesti in modo frammentario punti 0,6
- c) conosce gli argomenti richiesti in modo adeguato punti 1,2

2) capacità espressiva ed uso del lessico specifico

- a) non si esprime in modo corretto e non usa un lessico specifico punti 0,1
- b) a volte, si esprime in modo scorretto e l'uso del lessico specifico non è sempre adeguato punti 0,6
- c) si esprime correttamente ed usa il lessico specifico in modo adeguato punti 1,2

3) capacità di rielaborazione e di approfondimento

- a) non sa rielaborare e approfondire i contenuti punti 0,1
- b) sa rielaborare ed approfondire i contenuti adeguatamente punti 0,6

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'attività didattica si è svolta ad anno scolastico già avviato.

Le unità didattiche programmate ad inizio anno sono state svolte, alcuni argomenti sono stati accennati senza approfondimenti (l'impresa sociale e le tipologie di forme associative).

La classe nel complesso è di livello medio.

Il clima educativo per lo più collaborativo e sereno, con alcuni allievi che presentano profili caratteriali polemicici.

Le carenze rilevate attengono alle pregresse conoscenze, per tale motivo gli studenti hanno espressamente richiesto di affrontare l'evoluzione storica del Codice Civile, la struttura del Codice Civile ed i principali organi dello Stato (quest'ultimo argomento è rientrato nell'attività di Educazione Civica svolta con la classe).

Nel periodo della didattica a distanza la classe ha frequentato le lezioni con continuità (la difficoltà principale è stata di fare attivare le videocamere), con molte assenze da parte dell'allievo HC.

In merito ai livelli di apprendimento la classe (composta da undici allievi, dieci alunne e due alunni) è costituita essenzialmente da tre gruppi:

- un gruppo di allievi attenti e propositivi con impegno e profitto costante, seppure con un metodo di studio mnemonico;
- un gruppo di studenti non propositivi il cui impegno è stato discontinuo con risultati comunque discreti;
- un gruppo di alunni con ridotte capacità e lacune legate alle pregresse conoscenze con risultati non sempre sufficienti ed impegno non sempre costante.

L'alunno HC ha seguito una programmazione differenziata come indicato nel Pei.

L'alunno che ha fatto richiesta di passaggio dalla programmazione differenziata (seguita nel primo periodo scolastico) alla programmazione seguita dalla classe, ha gravi lacune in merito alla preparazione pregressa, pur mostrando l'impegno a voler perseguire i suoi propositi, i risultati non sono sufficienti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Katia Mirella Cocchia

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Scienze Motorie*
Prof. *Caterina Marinelli*
classe VST.

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscere la storia della nascita dell'attività sportiva, del ruolo che ha ricoperto nelle varie epoche, degli eventi che hanno segnato la storia delle Olimpiadi antiche e moderne.
Conoscere i fattori che influiscono sullo stato di benessere e salute, conoscere il ruolo della prevenzione, dell'attività motoria e dell'alimentazione finalizzati a seguire un corretto stile di vita.
Conoscere gli effetti dell'attività motoria sull'organismo e i rischi legati all'ipocinesia.
Conoscere le funzioni dei nutrienti introdotti tramite l'alimentazione, le caratteristiche e l'importanza di una dieta sana.
Conoscere l'anatomia e la fisiologia della colonna vertebrale, la funzione del movimento sul suo benessere, i disturbi legati alle posture scorrette, i disturbi posturali legati agli arti inferiori.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sapersi comportare in modo responsabile e presentare in modo ordinato;
Intervenire ordinatamente ed a proposito durante le lezioni e le discussioni;
Essere puntuali e precisi nell'esecuzione dei compiti assegnati;
Imparare ad impostare e programmare il proprio lavoro in modo autonomo;
Rispettare le persone, le cose, l'ambiente;
Essere capaci di riconoscere e accettare i propri limiti e le proprie carenze, con la disponibilità ad un costante miglioramento;
Saper ascoltare, confrontarsi e dialogare.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Attraverso la DAD e le lezioni in forma teorica, saper lavorare utilizzando i più comuni strumenti informatici e le piattaforme digitali messe a disposizione
Buona capacità di rapportarsi con compagni nel risolvere problematiche relative ai lavori di gruppo riguardanti argomenti relativi alle scienze motorie

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale per un totale di 67 ore annue

5) METODOLOGIE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni;

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Prove strutturate

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, presentazioni PPT, filmati

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non essendo materia oggetto dell'Esame di Stato, non sono state fatte prove specifiche in previsione di tale attività

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta attraverso interrogazioni orali, valutazione di elaborati, tenendo conto inoltre della situazione di partenza di ogni singolo allievo, il risultato ottenuto e l'impegno profuso nel lavoro

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui individuali, colloqui di gruppo,

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

ECCELLENTE	10	L'alunno mostra un atteggiamento maturo e responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa attivamente al dialogo educativo, impegnandosi costruttivamente
OTTIMO	9	L'alunno mostra un atteggiamento corretto e responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa assiduamente al dialogo educativo, impegnandosi in modo attivo.
BUONO	8	L'alunno mostra un atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa regolarmente al dialogo educativo, impegnandosi in modo costante.
DISCRETO	7	L'alunno mostra un atteggiamento incostante nel rispettare le regole della convivenza civile Partecipa in maniera selettiva, impegnandosi in modo essenziale.
SUFFICIENTE	6	L'alunno mostra un atteggiamento non costante nel rispettare e le regole della convivenza civile. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo, con impegno discontinuo.

NON SUFFICIENTE	5	L'alunno mostra un atteggiamento irrispettoso delle regole della convivenza civile. L'impegno è scarso e la partecipazione al dialogo educativo non è adeguata.
--------------------	---	---

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli alunni e le alunne, seppur con qualche difficoltà dovuta al periodo, hanno affrontato l'anno scolastico in maniera propositiva. La maggior parte degli alunni e alunne ha raggiunto risultati molto buoni, un 20%circa invece ha ottenuto risultati meno brillanti ma comunque sufficienti.

Torino, 15 maggio 20 21

Firma del docente

Caterina Marinelli

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA FRANCESE
Prof. Russo Valentina
classe VS

indirizzo SOCIO-SANITARIO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- La comprensione e la produzione di brevi esposizioni e/o testi orali riguardanti gli argomenti studiati.
- La padronanza del lessico specialistico del settore socio-sanitario.
- Le conoscenze grammaticali del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Nell'interazione con l'insegnante, comprendere messaggi orali in lingua se riprodotti ad una velocità normale.
- Comprendere i concetti chiave di risorse video inerenti gli argomenti trattati.
- Produrre oralmente contenuti in lingua.
- Rispondere a domande di comprensione scritta riguardanti gli argomenti trattati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Padroneggiano le strutture grammaticali del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.
- Padroneggiano un repertorio di vocaboli di micro lingua (settore socio-sanitario) e di uso quotidiano.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore del percorso formativo svolte tra didattica a distanza e in presenza, con moduli da 45 minuti, sono in totale 56.

5) METODOLOGIE

Per la valutazione delle competenze si è tenuto conto dei livelli indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.
Durante tutto l'anno è stata svolta un'attività di consolidamento delle strutture grammaticali utili per

argomentare in lingua e sono stati favoriti i collegamenti interdisciplinari (soprattutto con le materie caratterizzanti).

Tra didattica in presenza al 50% e didattica a distanza sono state svolte sia lezioni frontali che lezioni con il metodo della *flipped classroom*, con materiali forniti dalla docente (risorse audio e video, risorse testuali) e con l'obiettivo di far acquisire agli allievi autonomia nello studio.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lavori individuali
- Comprensioni scritte ed orali con utilizzo di documenti autentici (risorse testuali di siti specializzati, risorse del libro elettronico, video *youtube*, *tv5monde*.)
- Prove differenziate

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Una cospicua parte dell'anno scolastico si è svolta a distanza, e pertanto gli strumenti utilizzati sono stati perlopiù sussidi audiovisivi (anche quelli messi a disposizione dal libro elettronico):

- Video sottotitolati inerenti le tematiche trattate
- Risorse testuali di siti specializzati
- Libro elettronico (ebook)
- LIM (quando in presenza)
- Video lezioni con il supporto della piattaforma *Google Classroom*

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Svolgere riassunti in modo da focalizzare i punti chiave degli argomenti trattati, creazione di strutture per l'impostazione del discorso orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto della situazione contingente e delle eventuali difficoltà che la DAD può comportare; i parametri chiave delle valutazioni sono stati i seguenti:

- Correttezza grammaticale, morfosintattica e di pronuncia
- Capacità di rielaborazione di quanto studiato
- Capacità di approfondire le tematiche affrontate e di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Partecipazione attiva alle lezioni, sia in DAD che in presenza
- Svolgimento dei compiti
- Puntualità nelle consegne

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Colloquio in francese con la docente sugli argomenti trattati.
- Prove scritte con risposte chiuse o aperte, vero/falso.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PROVE ORALI

INDICATORI	0	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Fluidità linguistica										
Correttezza grammaticale										
Pronuncia										
Appropriatezza del lessico settoriale										
Comprensione										
Capacità di rielaborazione										

Da 0 a 1-2: non risponde

3: risponde in modo frammentario, mostra totale assenza di capacità di rielaborazione dell'argomento, commette gravissimi errori di pronuncia, la comprensione del messaggio ne risulta fortemente ostacolata.

4: Mostra scarsissima capacità di rielaborazione e una conoscenza dell'argomento limitata, commette gravi errori di pronuncia e grammaticali, ha un'esposizione lenta, il lessico è inappropriato e/o limitato.

5: Mostra capacità di rielaborazione e approfondimenti superficiali, commette errori grammaticali e di pronuncia, ha un'esposizione orale esitante, il lessico è limitato, a volte la comprensione risulta ostacolata.

6: Conosce i concetti chiave degli argomenti richiesti, qualche errore grammaticale e di pronuncia non inficiano comunque la comprensione globale del messaggio, il lessico è limitato.

7: Conosce l'argomento e mostra capacità di rielaborazione, anche se non sempre è presente l'approfondimento. Utilizza un lessico semplice, ma sostanzialmente corretto, la pronuncia è discreta.

8: Conosce l'argomento e mostra capacità di rielaborazione, mostra anche una certa fluidità linguistica con pochi errori grammaticali e/o di pronuncia che il discente è però in grado di correggere; è presente un discreto approfondimento, il lessico è abbastanza adeguato.

9: Conosce in modo molto completo l'argomento e mostra notevoli capacità di rielaborazione con un certo apporto critico, mostra anche una notevole fluidità linguistica ed è presente l'approfondimento, assenza di errori grammaticali e di pronuncia, lessico vario. E' sicuro nell'esposizione.

10: Conosce in modo eccellente l'argomento e mostra notevoli capacità di rielaborazione, mostra anche una notevole fluidità linguistica ed è presente l'approfondimento, pronuncia ottima, presenza di apporti critici e argomentazione. Nessun errore grammaticale. Lessico piuttosto corretto.

PROVE SCRITTE

Nel calcolo del punteggio si è tenuto conto dei seguenti parametri e delle seguenti griglie:

Indicatori: Aderenza alla traccia, completezza, capacità di rielaborazione, strutture grammaticali e ortografia corrette

Le domande aperte sono state calcolate fino ad un massimo di 5 punti.

5 punti: risposta corretta, completa, rielaborata e aderente alla traccia data; strutture grammaticali correttamente utilizzate.

4 punti: risposta corretta ma mancante di qualche elemento per raggiungere la completezza, qualche errore ortografico e/o grammaticale, scarsa rielaborazione.

3 punti: risposta parzialmente corretta, errori grammaticali e/o ortografici, poco aderente alla traccia, assenza di rielaborazione.

2 punti: risposta con gravi incorrettezze grammaticali e/o ortografiche tali da inficiare la comprensione del messaggio.

1 punto: risposta completamente scorretta.

Le domande a risposta multipla e vero/falso

0 punti: per ogni risposta non data o errata

1 punto: per ogni risposta corretta

Il voto viene calcolato con una proporzione tra punteggio ottenuto dall'allievo e punteggio totale.

Esempio: se la prova contiene 5 domande aperte e a ciascuna di esse viene attribuito un massimo di 5 punti: punteggio totale 25 punti. Punteggio ottenuto dall'allievo 15 punti. Voto: $15 \cdot 10 / 25 = 6$.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La docente ha avuto la classe solo per questo anno scolastico. Si rileva che il 40% degli allievi ha una padronanza del lessico e una conoscenza completa degli argomenti trattati, seppur con una limitata capacità di approfondimento e di rielaborazione. Questo stesso gruppo di allievi è sempre stato partecipe, sia durante la DAD che in presenza, ed ha sempre svolto il lavoro domestico con costanza e puntualità; la padronanza delle strutture grammaticali e la pronuncia sono discrete.

Il 40% della classe, nonostante si sia impegnata nello studio, abbia partecipato e conosca i concetti chiave delle tematiche affrontate, dimostra di non aver acquisito un vero e proprio metodo di studio, che resta piuttosto mnemonico, con una totale assenza di capacità di rielaborazione; inoltre, per alcuni allievi di questo gruppo si riscontrano alcune lacune grammaticali, con annessa qualche difficoltà di comprensione orale.

Infine, il restante 20% della classe conosce gli argomenti trattati in modo superficiale e frammentario, dimostrava scarsa partecipazione durante le lezioni (sia in DAD che in presenza), ha rimandato molte volte le interrogazioni e non ha svolto con costanza il lavoro domestico. La docente è intervenuta semplificando gli argomenti con la preparazione di riassunti e l'ausilio di risorse video, fornendo schede con sinonimi e aiutando gli allievi nella strutturazione dell'esposizione orale.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Valentina Russo

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *RELIGIONE*

Prof. *CRISTINA DELLO SPEDALE LA PAGLIA*

classe VS

indirizzo TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E OTTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore

Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.

Conoscere le linee fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, arte e verità in prospettiva esistenziale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto alla verità e alle prospettive dell'amore all'interno del mondo contemporaneo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza e a distanza:

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori del cristianesimo.

Riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.

Leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi quanto più alla verità delle cose e delle situazioni.

Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ho svolto 1 ora alla settimana per un totale di 18 ore per tutto l'anno.

5) METODOLOGIE

- visione di un filmato, per far nascere l'interesse e introdurre i concetti fondamentali;
- lettura e interpretazione delle fonti;
- uso di linguaggi diversi e collegamenti interdisciplinari;
- attualizzazione dei contenuti grazie al dialogo tra la cultura tradizionale (Bibbia, storia, letteratura, arte) e quella dei giovani (musica, cinema, televisione).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni e Percorsi del volume "La strada con l'altro";
- ulteriori materiali (testi, immagini, video) preparati dal docente;
- applicazioni digitali per la creazione di classi virtuali, l'aggregazione delle risorse multimediali, la condivisione dei propri pensieri, dibattiti ecc.
- Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo. Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Lezioni e Percorsi del volume "La strada con l'altro";
- ulteriori materiali (testi, immagini, video) preparati dal docente;
- applicazioni digitali per la creazione di classi virtuali, l'aggregazione delle risorse multimediali, la condivisione dei propri pensieri ecc.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono ritrovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valuto l'attenzione, l'interesse, la prontezza di risposta e l'impegno.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

- NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;
- SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;
- MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;
- MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con

i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.

- Gli alunni hanno mostrato un buon livello d'interesse ed una partecipazione adeguata.
- Buona la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.
- La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'IRC, conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Cristina Dello Spedale La Paglia

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *ITALIANO*

Prof. *RAVARINO SILVIA*

classe *V T*

indirizzo *SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO*

TESTO IN ADOZIONE

R. Carnero, G. Iannaccone, I colori della letteratura, Vol.3, Giunti editori

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

Il Decadentismo: origine e caratteristiche del movimento; simbolismo ed estetismo.

Giovanni Pascoli: la vita, le principali raccolte poetiche, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- L'eterno fanciullo che è in noi
- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre

Nel corso della didattica a distanza:

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Da Il piacere: Il ritratto dell'esteta
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato

- La carriola
- Io e l'ombra mia

Italo Svevo: la vita, le opere, trama dei romanzi Una vita e Senilità, trama, caratteristiche e struttura de La coscienza di Zeno.

Analisi dei seguenti testi:

- La morte del padre
- La vita attuale è inquinata alle radici

In presenza sono stati svolti

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale: la vita, le opere, i temi, il correlativo oggettivo.

Analisi dei seguenti testi:

- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- La casa dei doganieri

L'Ermetismo: i caratteri del movimento ermetico

Salvatore Quasimodo: analisi del testo Ed è subito sera.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Silvia Ravarino

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B_

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *STORIA*

Prof. *RAVARINO SILVIA*

classe *V S*

indirizzo *SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO*

TESTO IN ADOZIONE

G. De Vecchi - G. Giovannetti, La nostra avventura, Pearson, vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La dittatura nazionalsocialista.
- La guerra di Spagna
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana e il boom economico

Nel corso della didattica a distanza:

- La rivoluzione bolscevica in Russia
- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- L'età dei totalitarismi: la dittatura fascista, sovietica e nazionalsocialista.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Silvia Ravarino

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
Prof. *Benvenuti Riccardo*
classe VS

indirizzo **Socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo - Igiene e cultura medico sanitaria vol.B – Editore Poseidonia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Apparato genitale

Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.

La gravidanza dal concepimento alla nascita:

Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.

Tutela materno –infantile:

Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia.

Disturbi del comportamento infantile:

Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

L'invecchiamento:

Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. La sindrome da immobilizzazione. Servizi socio-sanitari per anziani.

Disabilità:

Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V).Le paralisi cerebrali infantili. La sclerosi multipla.Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down. L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Riccardo Benvenuti

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Tecnica amministrativa*
Prof. *JAYME Alessandra*
classe V S

indirizzo servizi socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale. Per le Scuole superiori. Con espansione online vol.2

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DIDATTICA IN PRESENZA

MODULO 1-L'ECONOMIA SOCIALE

I settori del sistema economico

Le organizzazioni del settore non profit L'economia sociale e responsabile in un contesto globalizzato

DIDATTICAA DISTANZA

MODULO 2-IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il Welfare State

La protezione sociale

L'INPS e l' INAIL

Le assicurazioni sociali obbligatorie

I tre pilastri del sistema previdenziale

Gli ammortizzatori sociali

Il reddito di cittadinanza

MODULO 3-LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente: reclutamento, assunzione, tipi di contratto, la formazione

La retribuzione

DIDATTICAA DISTANZA

Calcolo IRPEF

Le ritenute sociali. Il TFR e calcoli. La busta paga e i calcoli per il netto

MODULO 4- LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

La storia del SSN

I valori etici e l'organizzazione Il trattamento dei dati personali Il Fascicolo Sanitario ElettronicoLa qualità della gestione

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Alessandra Jayme

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *INGLESE*

Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe **V S**

indirizzo **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

TESTO IN ADOZIONE

Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier GROWING INTO OLD AGE Clitt Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Dealing with a handicap

What are learning disabilities?

Coping with a learning disability

What is dyslexia ? What is dyscalculia ?

What is dysgraphia ?

Developmental Coordination Disorders Dyspraxia

Growing old

When does old age begin ?

Staying healthy as you age

Myths about healthy aging

Tips for keeping the mind sharp

Tips for exercising as people age Tips for sleeping well as people age

A balanced nutrition

Menopause

Therapies for menopausal symptoms

Menopause and pregnancy

Andropause

Minor Problems of Old Age

Depression and illness in older adults and the elderly

Dementia vs. depression in the elderly

Alcohol and depression in older adults

Age-related memory loss Sleep needs change with age About balance problems

Aging and eyesight changes

Aging and smell loss

Problems affecting taste

How aging affects skin

Urinary incontinence

Aging changes in bones, muscles and joints

Alzheimer's disease

Treatments

Parkinson's disease

How to cure Parkinson's disease

What is cardiovascular disease ?

Other types of cardiovascular disease

Long term care

Most care provided at home

Aging services

Independent living retirement community Assisted living facilities Nursing homes

Adult day care centre

Careers in Health and Social Care Independent Healthcare in UK

Job roles in Adult Social Care Job roles in Children Social Care All around the world Au pair Working abroad: International Volunteers

Types of Communication

Elements of communication process Factors that affect communication

Communication in health and social care

Communication and team collaboration

Alternative forms of communication The active role of silence Professional secrecy

Job advertisements

Writing a CV (Curriculum Vitae)

Cover letter E-mail

On the phone The job interview

The Environment

Effects of pollution on the Earth

Types of pollution

Effects of pollution on the Earth Greenpeace Alternative energy sources

Recycling

Sustainable development

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Vittoria Candeloro

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *MATEMATICA*
Prof. *Di Liscia Francesca*
classe V S

indirizzo socio sanitario

TESTO IN ADOZIONE

Nuova matematica a colori, edizione gialla leggera, volume 4, autore L. Sasso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo 1: STUDIO DI FUNZIONE

Conoscere il concetto di funzione; saper classificare funzioni razionali/irrazionali, intere/fratte, esponenziali, logaritmiche;
saper determinare i punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani; saper studiare il segno delle funzioni

Modulo 2: ANALISI DI GRAFICO

Saper ricavare dal grafico informazioni sulla funzione: dominio, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti, pendenza, concavità, punti stazionari e flessi.

Modulo 3: LIMITI E ASINTOTI

Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale e relative interpretazioni grafiche

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto

Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad infinito

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

Concetto di continuità: funzione continua in un punto; classificazione dei punti di discontinuità (di salto, essenziale, eliminabile)

Calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Il concetto di continuità e il calcolo degli asintoti verranno affrontati dal 26/04/2021.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Francesca Di Liscia

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Psicologia generale evolutiva ed applicata*
Prof. *Antonio-Mattia Olivetti*
classe V S

indirizzo Servizi socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

A. COMO, E. CLEMENTE, R. DANIELI

La comprensione e l'esperienza.

Per il quinto anno degli istituti professionali dei servizi socio-sanitari

Paravia Pearson, Milano-Torino, 2017

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di "personalità" e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche)• Il concetto di "bisogno" e i diversi tipi di bisogni• I bisogni e l'operatore socio-sanitario• Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz• Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario• Il concetto di "sistema" sociale• La teoria della comunicazione• Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
Metodi di analisi e di ricerca in psicologia	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di "ricerca" e i criteri per definire una ricerca "scientifica"• La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata• Le tecniche osservative di raccolta dei dati• Le tecniche non osservative di raccolta dei dati
La figura professionale dell'operatore socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none">• La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari• Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario• Le professioni di aiuto• I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario• I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione• Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci• Le abilità di <i>counseling</i>• La capacità di progettare un intervento individualizzato

<p>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento sui minori, vittime di maltrattamento • Il gioco nei bambini maltrattati • Il disegno nei bambini maltrattati • La mediazione familiare • La terapia familiare basata sul gioco • I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio • Un piano di intervento per minori in situazione di disagio
<p>L'intervento sui soggetti diversamente abili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva • I possibili interventi sui comportamenti problema • I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili • Un piano di intervento per soggetti diversamente abili
<p>L'intervento sulle persone con disagio psichico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali psicofarmaci e il loro utilizzo • Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità • Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale • Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione • La considerazione del malato mentale nella storia • La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria • La legge quadro n. 180 del 1978 • Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico • Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico
<p>L'intervento sugli anziani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale • Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza • Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale • Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale • I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani • L'hospice • Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani • Un piano di intervento per anziani affetti da demenza
<p>L'intervento sui soggetti dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze • I gruppi di auto-aiuto • I compiti del Ser.D. • Le diverse tipologie di comunità terapeutiche • I centri diurni • Un piano di intervento per soggetti dipendenti
<p>Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali teorie psicologiche sui gruppi: Lewin, Moreno, Bion, Jaques • Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo • Le caratteristiche della comunicazione persuasiva • I processi decisionali del gruppo di lavoro

L'integrazione e nella società, nella scuola e nel lavoro	<ul style="list-style-type: none">• La differenza tra inserimento e integrazione• I fattori che determinano l'integrazione sociale• I molteplici significati del concetto di "normalizzazione"• L'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi• Il concetto di "inclusione" e le caratteristiche di una scuola inclusiva• La scuola in carcere• La differenza tra cooperative sociali di tipo A e cooperative sociali di tipo B• Il lavoro in carcere
--	---

Torino, 15 maggio 2021.

Firma del docente

Antonio Mattia Olivetti

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Diritto e Legislazione socio - sanitaria
Prof.ssa Cocchia Katia Mirella
classe V S
indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

Maria Cristina Razzoli e Maria Messori, Percorsi di diritto e Legislazione socio-sanitaria, seconda edizione, CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- **Unità n. 1** - Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa (l'attività di impresa e le categorie di imprenditori; l'azienda; la società in generale; le società di persone e le società di capitali).
- **Unità n. 2**- Le società mutualistiche (le società cooperative; le cooperative sociali).
- **Unità n. 3**- I Principali contratti dell'imprenditore (il contratto in generale; i contratti tipici ed i contratti atipici).
- **Unità n. 4**- Le Autonomie Territoriali e le Organizzazioni non profit (l'ordinamento territoriale dello Stato; le funzioni del benessere e lo sviluppo del Terzo settore; la programmazione territoriale per la salute ed il benessere; l'impresa sociale e le tipologie di forme associative: cenni).
- **Unità n. 5**- Il modello organizzativo delle reti socio -sanitarie (il sistema integrato di interventi e servizi sociali; la qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi).
- **Unità n. 6**- La deontologia professionale e la tutela della Privacy (la formazione ed i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie; la privacy ed il trattamento dei dati).

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Katia Mirella Cocchia

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA SCIENZE MOTORIE
Prof. Caterina Marinelli
classe VS

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

TESTO IN ADOZIONE

In movimento Fondamenti di Scienze motorie

Autore G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi Casa Editrice Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La storia dello sport: lo sport nelle civiltà antiche, la Grecia e la cultura dello sport, le Olimpiadi Antiche, il ruolo della donna nello sport dell'epoca antica. Lo sport nell'antica Roma e i luoghi dello sport nell'epoca romana. Lo sport nel Medioevo e nel Rinascimento, tra '800 e '900, la Legge Casati, i primi regolamenti sportivi, lo sport moderno e nel ventennio fascista, durante la Guerra Fredda, i Giochi Olimpici Moderni e le sue tappe più importanti.

- **Le dipendenze:** definizione dell'OMS, dipendenze da sostanze e da comportamenti.

- **Il concetto di benessere e salute:** definizione di salute e benessere secondo l'OMS, i fattori che influenzano sul benessere dell'individuo, il ruolo dell'attività fisica sul benessere del corpo e della mente, alimentazione come strumento di salute e prevenzione. Conseguenze dell'ipocinesia sugli apparati. Gli ormoni legati all'attività motoria.

- **L'alimentazione:** macro e micronutrienti. Carboidrati, grassi, proteine, vitamine e Sali minerali. Le funzioni nell'organismo. Il metabolismo. Il fabbisogno idrico. La composizione di una dieta equilibrata.

- **La colonna vertebrale:** anatomia e benessere della colonna vertebrale. I disturbi della colonna vertebrale legati alla degenerazione della struttura. Paramorfismi e dismorfismi della colonna. Paramorfismi delle ginocchia e dei piedi.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Caterina Marinelli

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA FRANCESE
Prof. RUSSO VALENTINA
classe V S

indirizzo SOCIO-SANITARIO

TESTO IN ADOZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

TESTO IN ADOZIONE: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, ados, adultes. Devenir professionnels du secteur*. Editore Zanichelli Clitt, Bologna, vol. unico, 2015.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In itinere: Revisione delle strutture linguistiche di livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere come supporto all'esposizione orale degli argomenti trattati.

PARTIE 4 Le handicap

Chapitre 1 Les troubles de l'apprentissage

Les troubles DYS p. 148-152

- Troubles spécifiques de l'acquisition du langage écrit, communément appelés « dyslexie » et « dysorthographe » p. 149
- Troubles spécifiques des activités numériques communément appelés « dyscalculie » p. 150
- Troubles spécifiques du développement des processus attentionnels et des fonctions exécutives p. 151
- Troubles spécifiques du développement du langage oral communément appelés « dysphasie » p. 151
- Troubles spécifiques du développement moteur et/ou des fonctions visuo-spaciales communément appelés « dyspraxie » p. 152

Le repérage et le dépistage p. 153-154

Chapitre 2 Autisme, Syndrome de Down, épilepsies

L'autisme p. 159-163

Le syndrome de Down p. 165-166

PARTIE 5 Vieillir

Chapitre 1 Vieillir en santé

Notions de vieillissement, senescence et sénilité p. 192

Les différentes modalités de vieillissement p. 193
L'évolution des différents âges de la vieillesse p. 193-194
Les problèmes liés au vieillissement p. 194-195
L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée p. 198
Manger anti-âge p. 199-200

Chapitre 2 La personne âgée. Les problèmes du troisième âge.

Les maladies des articulations : arthrose et ostéoporose p. 206
Les chutes et les fractures du col du fémur p. 207-208
Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte et glaucome p.208
Les troubles auditifs p. 210
L'incontinence p. 211-212

Chapitre 3 La personne âgée. Les problèmes les plus sérieux du vieillissement.

La maladie de Parkinson p. 215-216
Le traitement de la maladie de Parkinson p. 216
La maladie d'Alzheimer : une véritable "épidémie silencieuse" p. 217-218
Les causes de la maladie d'Alzheimer : facteurs environnementaux. p. 218-219
Les troubles cardiovasculaires p. 220-221
Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes. p.222-223
Les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes p. 223-224.
L'aidant familial. Les intérêts du maintien à domicile. p. 226

Le rôle de la famille

- Définitions de forme de familles p.271
- Le PACS, approfondissement
- L'autorité parentale p. 272-274
- La maltraitance p.276-277
- La protection contre l'exploitation sexuelle, p. 278

Sujet d'éducation à la citoyenneté

Un exemple de bénévolat : Les Restos du Cœur (risorse fornite dalla docente)
Torino, 15 maggio

Firma del docente

Valentina Russo

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *RELIGIONE*

Prof. *CRISTINA DELLO SPEDALE LA PAGLIA*

classe *VS*

indirizzo *TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E OTTICO*

TESTO IN ADOZIONE

LE RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI - VOL. UNICO MISTO VOLUME UNICO.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- L'attuale situazione religiosa:
 - Come viviamo la religione oggi attraverso la Chiesa;
 - L'incontro con Dio e la fede;
 - La concezione dell'anima.

- I problemi dell'etica, affrontati attraverso gli argomenti della Bioetica:
 - La crisi morale ed etica;
 - Il senso di giustizia;
 - Le dipendenze;
 - L'aborto;
 - L'eutanasia e l'accanimento terapeutico;

- La responsabilità dell'uomo:
 - Il valore della persona umana;
 - Il concetto di amore;
 - La libertà;
 - Le scelte nella vita;
 - L'apparire ad ogni costo;
 - Il rifiuto del limite;
 - La differenza tra il bene e il male;
 - Il sacrificio;
 - Il peccato;

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

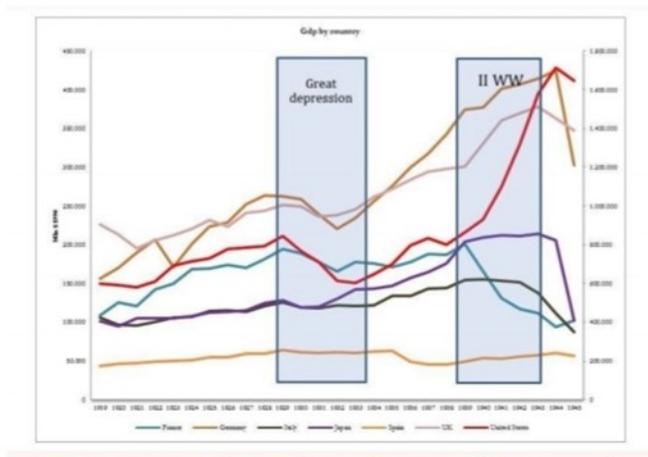
Cristina Dello Spedale La Paglia

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93*

ALLEGATO F

ESEMPI DI MATERIALI UTILIZZATI PER IL COLLOQUIO ORALE

Si riportano di seguito esempi di avvio del colloquio multidisciplinare scelti dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.



ALLEGATO G

**ARGOMENTO ELABORATO
(ART. 18 OM 53/2021)**

	CANDIDATO	ARGOMENTO ASSEGNATO	TIPOLOGIA/FORMA	DOCENTE DI RIFERIMENTO
1		Tutela materno-infantile: dalle tecniche di diagnosi prenatale ai servizi che svolgono un lavoro di sostegno e accompagnamento alla genitorialità.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Ravarino
2		Studio di caso nell'infanzia: caso di miopia; la relazione di aiuto nel caso concreto di PCTO svolto durante il lockdown.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Trivisano
3		Disturbi dello spettro autistico: principali caratteristiche. L'approccio psicoeducativo e l'inclusione scolastica.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Benvenuti
4		Disturbi dello spettro autistico: principali caratteristiche. L'approccio psicoeducativo e l'inclusione scolastica.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Olivetti
5		Le demenze. La diagnosi di demenza. Le diverse forme. Differenze tra Alzheimer e demenze multinfortunali. Interventi di riabilitazione e di sostegno.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Cocchia
6		Le diverse abilità. Come è evoluto nel tempo il concetto di disabilità in Italia. L'ICF e l'ICIDH a confronto. L'inclusione scolastica e l'inserimento lavorativo dei diversamente abili.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Candeloro
7		Le disabilità intellettive. Definizione, sintomatologia e classificazione secondo il DSM V. Il WAIS test e il WISC test. I comportamenti problema. Servizi socio-sanitari di supporto: Gli interventi e le figure professionali coinvolte.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Jayme
8		Il ritardo mentale e la sindrome di down. Servizi socio-sanitari di supporto, gli interventi e figure professionali coinvolte.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Ravarino

9		Tutela materno-infantile: dalle tecniche di diagnosi prenatale ai servizi che svolgono un lavoro di sostegno e accompagnamento alla genitorialità.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Benvenuti
10		Le demenze. La diagnosi di demenza. Le diverse forme. Differenze tra Alzheimer e demenze multifattoriali. Interventi di riabilitazione e di sostegno.	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Olivetti
11		Il ritardo mentale e la sindrome di down. Servizi socio-sanitari di supporto, gli interventi e figure professionali coinvolte	La tipologia sarà sotto forma di elaborato scritto o di presentazione multimediale a discrezione dello studente.	Cocchia

ALLEGATO H

**ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO DURANTE IL QUINTO ANNO
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI PER LA DISCUSSIONE
DURANTE IL COLLOQUIO**

Per la parte di colloquio relativa all'analisi di un testo letterario sono stati selezionati dal programma svolto i seguenti componimenti:

Giovanni Pascoli:

- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- Temporale
- Novembre

Gabriele D'Annunzio:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

Luigi Pirandello

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato
- La carriola

Italo Svevo:

- La morte di mio padre
- La vita attuale è inquinata alle radici

Giuseppe Ungaretti:

- Il porto sepolto
- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale:

- Non chiederci la parola

- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- La casa dei doganieri

Salvatore Quasimodo:

- Ed è subito sera.

***Documento del Consiglio
della Classe 5^S
indirizzo Socio-sanitario
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2020/2021
(DPR 323/98, art. 5)***

FOGLIO FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I sottoscritti, CATALANO Giorgia e LANCELOTTA Alice
in qualità di rappresentanti degli studenti della classe 5^S,

D I C H I A R A N O

sotto la propria responsabilità e a nome della classe

- di aver preso visione della copia digitale degli *Allegati B* al *Documento del Consiglio della classe VST relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2020/2021 (Documento del 15 maggio)*, redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio:

Allegato B	Lingua e letteratura italiana	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Storia	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Igiene e cultura medico-sanitaria	prof. BENVENUTI Riccardo
Allegato B	Tecnica amministrativa	prof. JAYME Alessandra
Allegato B	Lingua Inglese	prof. CANDELORO Vittoria
Allegato B	Matematica	prof. DI LISCIA Francesca
Allegato B	Psicologia generale, evolutiva ed educ.	prof. OLIVETTI Antonio Mattia
Allegato B	Diritto e legislazione socio-sanitaria	prof. COCCHIA Katia Mirella
Allegato B	Scienze motorie e sportive	prof. MARINELLI Caterina
Allegato B	Lingua Francese	prof. RUSSO Valentina
Allegato B	Religione	prof. DELLO SPEDALE LA PAGLIA Cristina

- di attestare che quanto scritto negli *Allegati B* corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti tanto nel periodo di didattica in presenza quanto durante la didattica a distanza.

Torino, 15 maggio 2021

firma Rappresentante studenti

firma Rappresentante studenti